



Novità  
2022



OPERA PROGETTATA PER  
LA DIDATTICA DIGITALE  
INTEGRATA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

# VITA VIVA

## Orizzonti di lettura

Di Paola Avella, Catia Gusmini,  
Giacomo Raccis

Un'antologia ricca e sfaccettata per un'esperienza coinvolgente  
che pone il testo al centro

SCOPRI  
L'OFFERTA

Saggio digitale

Sfogliolibro

Webinar

Contenuti digitali

Relazione d'adozione



«La poesia –  
ma cos'è mai la poesia?»



Ascolta  
la lettura  
espressiva  
della poesia

## Wisława Szymborska Ad alcuni piace la poesia



Ad alcuni –  
cioè non a tutti.  
E neppure alla maggioranza, ma alla minoranza.  
Senza contare le scuole, dove è un obbligo,  
5 e i poeti stessi,  
ce ne saranno forse due su mille.

Piace –  
ma piace anche la pasta in brodo,  
piacciono i complimenti e il colore azzurro,  
10 piace una vecchia sciarpa,  
piace averla vinta,  
piace accarezzare un cane.

La poesia –  
ma cos'è mai la poesia?  
15 Più d'una risposta incerta  
è stata già data in proposito.  
Ma io non lo so, non lo so e mi aggrappo a questo  
come all'ancora di un corrimano.



*La gioia di scrivere. Tutte le poesie (1945-2009),  
trad. di P. Marchesani, Adelphi Edizioni, Milano, 2009*

## Piccole risposte a una grande domanda

La poetessa premio Nobel Wisława Szymborska (1923-2012) si pone la domanda più difficile per un poeta – «cos'è mai la poesia?» –, una domanda di fronte alla quale ogni risposta appare riduttiva o “incerta” (v. 15).

Sulla questione nemmeno il grande scrittore argentino **Jorge Luis Borges** (1899-1986) ha una risposta definitiva: «Tutti noi – afferma – sappiamo che cos'è la poesia...

... lo sappiamo così bene, che non possiamo definirla in altre parole, proprio come non possiamo definire il gusto del caffè, il colore rosso o giallo o il significato della rabbia, dell'amore, dell'odio, dell'alba, del tramonto o l'amore per il nostro paese. Sono cose così profonde dentro di noi, che possono essere espresse solo da quei simboli comuni che tutti condividiamo. Perché mai avremmo bisogno di altre parole? Ognuno di noi sa dove trovare la poesia. E quando la poesia arriva, se ne sente il tocco, quel particolare fremito».

Jorge Luis Borges, *L'invenzione della poesia*, Mondadori, Milano, 2001



Anche per un autore, dunque, cercare una definizione di poesia non è semplice, è come provare a spiegare il significato di parole di uso quotidiano, come «giallo», «amore», «tramonto» o «tempo»; parole che fanno parte della nostra vita, ma su cui non siamo abituati a riflettere, così ovvie da sfuggire ai nostri eventuali tentativi di definizione.

Eppure, nonostante sia difficile spiegarne il significato, la parola “poesia” è una **presenza concreta nella nostra vita**; a volte riusciamo addirittura a percepirla il «tocco» di cui parla Borges, come un “fremito” sulla nostra pelle; altre volte non lo percepiamo ma solo perché essa assume i contorni sfuocati della quotidianità: come dice Szymborska è «la pasta in brodo», «il colore azzurro», «una vecchia sciarpa».